



OPENSOURCE  
*for you*

**GIAPPONE IN VIAGGIO**  
**Dal 20 marzo al 2 aprile 2025**  
**14 giorni/11 notti in hotel 2 notti in volo**

Il Giappone, una fantastica unione di filosofia, eleganza, storia e frenesia, tra ciliegi in fiore e quartieri super moderni, tra antichissimi templi e borghi feudali millenari. Il mitico Sol Levante con la sua magica fusione tra antico e moderno: costruzioni futuristiche, business-man in giacca e cravatta, geishe in eleganti kimono, foreste urbane e cartelli pubblicitari, villaggi sospesi nel tempo e rispetto totale.

## PRIMO GIORNO 20 marzo Milano/Dubai/Osaka

Incontro dei partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa alle ore 10.00 con il referente accompagnatore ANCIU. Disbrigo delle formalità di imbarco e partenza alle ore 13.10 per Dubai con la compagnia Emirates. Arrivo alle ore 22.15. Cambio aeromobile e partenza alle ore 03.05 per Osaka. Pernottamento a bordo.

## SECONDO GIORNO 21 marzo Osaka/Kyoto

Arrivo a Osaka Kansai alle ore 17.05 e trasferimento con treno Haruka a Kyoto dove si pernosterà presso l'hotel **Keihan Kyoto Grande** o similare. Sistemazione nelle camere riservate e pernottamento.

## TERZO GIORNO 22 marzo Kyoto

**(Cerimonia del tè con vestizione)** Dopo la prima colazione in hotel, partenza per la visita al **Castello di Nijo** (Nijōjō) che fu costruito nel 1603 come residenza a Kyoto di Tokugawa Ieyasu, il primo shogun del periodo Edo (1603-1867).

Suo nipote Iemitsu completò gli edifici del palazzo 23 anni dopo e ampliò ulteriormente il castello aggiungendo un mastio a cinque piani. Dopo la caduta dello shogunato Tokugawa nel 1867, il castello di Nijo fu utilizzato per un po' come palazzo imperiale prima di essere donato alla città e aperto al pubblico come sito storico. Gli edifici del suo palazzo sono senza dubbio i migliori esempi sopravvissuti dell'architettura del palazzo del castello dell'era feudale giapponese, e il castello è stato designato patrimonio mondiale dell'UNESCO nel 1994.

Può essere suddiviso in tre aree: l'Honmaru (circolo di difesa principale), il Ninomaru (circolo di difesa secondario) e alcuni giardini che circondano l'Honmaru e il Ninomaru. L'intero parco del castello e l'Honmaru sono circondati da mura di pietra e fossati. Pranzo in ristorante. Si proseguirà per il **Padiglione d'oro Kinkakuji** è un tempio Zen nel nord di Kyoto i cui due piani superiori sono completamente ricoperti di foglia d'oro.

Formalmente conosciuto come Rokuonji, il tempio era la villa di riposo dello shogun Ashikaga Yoshimitsu, e secondo il suo testamento divenne un tempio Zen della setta Rinzai dopo la sua morte nel 1408. Kinkakuji fu l'ispirazione per il Ginkakuji (Padiglione d'argento) dal nome simile.

Costruito dal nipote di Yoshimitsu, Ashikaga Yoshimasa, dall'altra parte della città pochi decenni dopo. Kinkakuji è un'imponente struttura costruita con vista su un grande stagno, ed è l'unico edificio rimasto dell'ex complesso di pensionamento di Yoshimitsu. È bruciato numerose volte nel corso della sua storia, comprese due volte durante la guerra di Onin, una guerra civile che distrusse gran parte di Kyoto; e ancora più recentemente nel 1950 quando fu dato alle fiamme da un monaco fanatico. Si termina la giornata con una passeggiata nella celebre **foresta di bambù di Arashiyama**, meta rigenerante per i locali sin dai tempi delle antiche corti imperiali. Rientro in hotel al termine. Pernottamento.

## QUARTO GIORNO 23 marzo Kyoto

Dopo la prima colazione, partenza per la città del tè, **Uji**, dove si visiterà il celebre **tempio Byodoin**, fluttuante su un ampio specchio d'acqua. Uji è una piccola città situata tra Kyoto e Nara, due dei centri storici e culturali più famosi del Giappone.

La sua vicinanza a queste due ex capitali ha portato allo sviluppo iniziale di Uji come centro culturale a sé stante.

Al culmine del potere politico del clan Fujiwara nel periodo Heian (dal 794 al 1192), edifici come il Tempio Byodoin, il più antico santuario esistente in Giappone, fu costruito Uji.

Il distretto di Uji è famoso per la produzione e la **lavorazione del tè** pertanto abbiamo inserito una piccola esperienza che vi farà comprendere come viene prodotta la preziosa polvere di matcha così famosa in tutto il mondo (costo jpy 1.100, si paga in loco) Proseguimento infine per **Nara**, la prima capitale del Giappone, per la visita al parco dei cervi, al tempio Buddhista Todaiji, ("Grande Tempio Orientale"), uno dei templi più famosi e storicamente significativi del Giappone e un punto di riferimento di Nara.



Costruito nel 752 come tempio principale tra tutti i santuari buddisti provinciali del Giappone, divenne così potente che la capitale fu spostata da Nara a Nagaoka nel 784 per ridurre l'influenza del tempio sugli affari del governo.

Fino a poco tempo fa, la sala principale di Todaiji, la Daibutsuden (Grande Sala del Buddha), deteneva il record di edificio in legno più grande del mondo, nonostante il fatto che l'attuale ricostruzione del 1692 sia solo due terzi delle dimensioni della sala del tempio originale. L'imponente edificio ospita una delle più grandi statue in bronzo di Buddha (Daibutsu) del Giappone. Il Buddha seduto alto 15 metri rappresenta Vairocana ed è affiancato da due Bodhisattva. Pranzo in ristorante. Rientro nel pomeriggio a Kyoto. Pernottamento in hotel.

#### QUINTO GIORNO      24 marzo      Kyoto

Dopo la prima colazione, si raggiunge **Ginkakuji** (Padiglione d'argento), un tempio Zen lungo le montagne orientali di Kyoto. Nel 1482, lo shogun Ashikaga Yoshimasa costruì la sua villa di riposo sul terreno del tempio odierno, sul modello di Kinkakuji (Padiglione d'Oro), la villa di riposo di suo nonno ai piedi delle montagne settentrionali di Kyoto (Kitayama).

La villa fu trasformata in tempio Zen dopo la morte di Yoshimasa nel 1490. Da questo tempio parte il **Sentiero del Filosofo** (Tetsugaku no michi), un piacevole sentiero di pietra che attraversa la parte settentrionale del distretto di Higashiyama a Kyoto. Il sentiero segue un canale fiancheggiato da centinaia di ciliegi.

Di solito all'inizio di aprile questi alberi esplodono di colore, rendendo questo uno dei luoghi più famosi dell'hanami (osservazione dei fiori di ciliegio) della città. Al termine del sentiero raggiungete a piedi il **Tempio Heian** e si proseguirà per una sosta al gradevolissimo Kyoto **Handicraft Center**, un vero centro per l'acquisto di artigianato di pregio in città dove trovate tutto ciò che può essere prodotto in Giappone a prezzi oltremodo ragionevoli e di sicura qualità.



Nel pomeriggio si raggiungerà il **Tempio Kiyomizudera** (letteralmente “Tempio dell’acqua pura”), uno dei templi più celebri del Giappone. Fu fondato nel 780 sul sito della cascata di Otowa, sulle colline boschive a est di Kyoto, e prende il nome dalle acque pure della cascata. Il tempio era originariamente associato alla setta Hosso, una delle più antiche scuole del buddismo giapponese, ma nel 1965 formò la propria setta Kita Hosso.

Nel 1994, il tempio è stato aggiunto all’elenco dei siti del patrimonio mondiale dell’UNESCO e con una gradevolissima passeggiata lungo la **Sannenzaka** raggiungerete **Gion**, il quartiere delle geishe più famoso di Kyoto, situato intorno a Shijo Avenue tra il Santuario Yasaka a est e il fiume Kamo a ovest.

È pieno di negozi, ristoranti e ochaya (case da tè), dove si intrattengono geiko (dialetto di Kyoto per geisha) e maiko (apprendisti geiko).

Gion attrae turisti con la sua alta concentrazione di tradizionali case mercantili in legno dette “machiya”. A causa del fatto che le tasse sulla proprietà in passato erano basate sulla facciata della strada, le case erano costruite con facciate strette larghe solo da cinque a sei metri, ma si estendevano fino a venti metri dalla strada. Pernottamento in hotel.

**Viaggiate leggeri per i prossimi due giorni: i bagagli più ingombranti dovranno essere spediti (costo circa 4.000 jpy cad.) con**

**corriere direttamente al vostro hotel di Tokyo. Preparate un bagaglio leggero per le tre notti successive.**

**SESTO GIORNO                    25 marzo                    Kyoto/Takayama**

Dopo la prima colazione, partenza per **Takayama** in mattinata con arrivo nel primo pomeriggio. È una città nella regione montuosa di Hida nella prefettura di Gifu.

Per differenziarla da altri luoghi chiamati Takayama, la città è anche comunemente chiamata Hida-Takayama.

La cittadina conserva un tocco tradizionale come poche altre città giapponesi, soprattutto nel suo centro storico splendidamente conservato e oggi si colloca come uno dei primi candidati tra i viaggiatori che desiderano aggiungere un elemento rurale ai loro itinerari.

All’arrivo si visiterà **Jinya House**, un antico avamposto governativo collocato a Takayama per porre la provincia di Hida sotto il diretto controllo dello shogunato.

A causa delle sue preziose risorse di legname, la regione di Hida intorno a Takayama fu posta sotto il controllo diretto dello shogunato Tokugawa nel 1692. Il Takayama Jinya fungeva da ufficio del governo locale guidato dai funzionari inviati da Edo (l’odierna Tokyo).

Il complesso edilizio è stato in uso ufficiale fino al 1969, ed è ora aperto al pubblico come museo. Comprende varie stanze in tatami ben mantenute che un tempo fungevano da uffici, sale conferenze, camere per gli ospiti e spazi residenziali.

C’è anche un’interessante stanza degli interrogatori. Accanto all’edificio principale sorge un grande magazzino costruito nel 1600. Conosciuto come il più grande magazzino tradizionale di riso del Giappone, ora funziona come un museo, che espone oggetti e documenti ufficiali di feudatari del passato, vecchie mappe della regione di Hida e planimetrie storiche. Sistemazione presso l’hotel **Takayama Ouan** o similare in camere tradizionali con il pavimento in tatami (il letto è però più confortevole di un classico futon). Pernottamento.

**SETTIMO GIORNO                    26 marzo                    Takayama/Shirakawa-go/Kanazawa**

Dopo la prima colazione, la giornata inizia con una passeggiata per visitare il mercatino locale lungo il fiume e si proseguirà con la visita al centro storico di Takayama che è stato magnificamente conservato con molti edifici e intere strade di case risalenti al periodo Edo (1600- 1868), quando la città prosperò come una ricca città di mercanti.

La metà meridionale della città vecchia, in particolare la via Sannomachi, sopravvive in uno stato particolarmente grazioso con molte vecchie case, negozi, caffetterie e fabbriche di sakè, alcune delle quali sono in attività da secoli.

Nel primo pomeriggio passaggio in bus in servizio regolare per **Shirakawa-go** dove all’arrivo si visiterà il celebre villaggio con le caratteristiche case rurali “gashozukuri”.

Le regioni di Shirakawa-go e della vicina Gokayama costeggiano la valle del fiume Shogawa nelle remote montagne che si estendono da Gifu alle prefetture di Toyama.





Dichiarate patrimonio mondiale dell'UNESCO nel 1995, sono famose per le loro tradizionali fattorie gassho-zukuri, alcune delle quali hanno più di 250 anni.

Gassho-zukuri significa "costruito come mani in preghiera", poiché i ripidi tetti di paglia delle fattorie assomigliano alle mani dei monaci buddisti premuti insieme in preghiera.

Lo stile architettonico si è sviluppato nel corso di molte generazioni ed è progettato per resistere alla grande quantità di neve pesante che cade nella regione durante l'inverno.

I tetti, realizzati senza chiodi, fornivano un ampio sottotetto adibito alla coltivazione dei bachi da seta. Si prosegue con bus in servizio regolare turistico.

Proseguimento per Kanazawa con arrivo in serata, sistemazione presso l'hotel **Kanazawa Manten Ekimae** o similare.

#### **OTTAVO GIORNO**                      **27 marzo**                      **Kanazawa**

Dopo la prima colazione, la giornata inizia con l'esplorazione del genuino mercato di **Omicho** (Ōmichō Ichiba), il più grande mercato di prodotti alimentari freschi di Kanazawa dal periodo Edo.

Oggi è una fitta e colorata rete di strade coperte fiancheggiate da circa 200 negozi e bancarelle. Mentre la maggior parte dei negozi è specializzata in ottimi frutti di mare e prodotti locali, puoi anche trovare fiori, vestiti, utensili da cucina e altro in vendita.

Sebbene il mercato sia più eccitante durante le ore mattutine, diventa anche piuttosto affollato verso mezzogiorno, quando turisti e gente del posto arrivano per pranzare nei ristoranti all'interno del mercato. Non è insolito che si creino file davanti ai ristoranti famosi, molti dei quali sono specializzati in ciotole di riso condite con frutti di mare freschi di Kanazawa.

Si prosegue per **Nagamachi**, un distretto di samurai situato ai piedi dell'ex castello di Kanazawa, dove risiedevano i samurai e le loro famiglie.

L'area conserva un'atmosfera storica con le sue restanti residenze di samurai, mura di terra, cancelli d'ingresso privati, vicoli stretti e canali d'acqua. Una delle principali attrazioni del distretto è il **Nomurake**, situato in posizione centrale, una residenza di samurai restaurata che mostra lo stile di vita e i manufatti dell'epoca in cui i samurai erano prosperi.

Si proseguono le visite al celebre giardino **Kenrokuen**, uno dei "tre giardini paesaggistici più belli" del Giappone insieme al Kairakuen di Mito e al Korakuen di Okayama. Gli ampi terreni erano il giardino esterno del castello di Kanazawa e furono costruiti dalla famiglia regnante Maeda per un periodo di quasi due secoli. Aperto al pubblico nel 1871, Kenrokuen presenta una varietà di alberi in fiore che conferiscono al giardino un aspetto diverso per ogni stagione. Collocata all'interno del giardino si trova la **Villa Seisonkaku**, costruita negli ultimi anni del periodo Edo da un signore Maeda per sua madre. È una delle ville dei samurai più eleganti rimaste in Giappone.

Situata nell'angolo sud-est di Kenrokuen, Seisonkaku è una grande struttura con una serie di ampie stanze tatami su due piani. Una delle sue caratteristiche interessanti è il tetto che copre la terrazza panoramica del giardino.





Fu costruita senza sostegni che interrompessero la visuale del giardino.

Si ultimeranno le visite ad uno dei distretti “chaya” ben preservati. Si ultimano le visite nel distretto di **Higashi Chayagai**.

Una chaya (letteralmente casa da tè) è un tipo esclusivo di locale dove gli ospiti sono intrattenuti da geishe che si esibiscono in canti e balli.

Durante il periodo Edo, le chaya sono state trovate in distretti di intrattenimento designati, di solito appena fuori dai confini della città.

Kanazawa ha tre distretti chaya ben conservati, **Higashi Chayagai** (distretto di Chaya orientale), Nishi Chayagai (distretto di Chaya occidentale) e Kazuemachi.

Dei tre distretti, il distretto di Higashi Chaya (Higashi Chayagai) è il più grande e di gran lunga il più interessante.

Altri edifici lungo la via centrale ora ospitano caffè e negozi. Uno dei negozi, Hakuza, vende prodotti in foglia d’oro, una specialità di Kanazawa, ed espone una sala per la cerimonia del tè completamente ricoperta di foglia d’oro. Pernottamento in Hotel.

#### **NONO GIORNO            28 marzo            Kanazawa/Tokyo**

Dopo la prima colazione, partenza per Tokyo con arrivo in tarda mattinata.

Si lasciano i bagagli in deposito e si parte per la visita al **Parco di Ueno (Ueno Kōen)** è un grande parco pubblico vicino alla stazione di Ueno nel centro di Tokyo. I terreni del parco facevano originariamente parte del Tempio Kaneiji, che era uno dei templi più grandi e ricchi della città e un tempio di famiglia del clan Tokugawa regnante durante il periodo Edo. Kaneiji si trovava nel nord-est della capitale per proteggere la città dal male, proprio come il tempio Enryakuji a Kyoto. Durante la guerra civile Boshin, che seguì la Restaurazione Meiji nel 1868, Kaneiji subì la distruzione quasi completa in una battaglia tra le forze vittoriose del nuovo governo Meiji e i lealisti dello shogunato rovesciato. Dopo la battaglia, l’area del tempio fu trasformata in uno dei primi parchi in stile occidentale del Giappone e aperta al pubblico nel 1873. Una statua di Saigo Takamori, uno dei generali della battaglia di Ueno, si trova vicino all’ingresso meridionale del parco.

All’estremità sud-occidentale del parco si trova lo stagno Shinobazu, uno dei tanti ricordi dell’antica grandezza del tempio Kaneiji. Lo stagno rappresenta il Lago Biwako (in riferimento al modello di Kaneiji, il Tempio Enryakuji di Kyoto, che si affaccia sul Lago Biwako). Su un’isola in mezzo allo stagno sorge Bentendo, un tempio ad aula dedicato alla dea Benten.

Oggi il Parco di Ueno è famoso per i numerosi musei che si trovano al suo interno, in particolare il Museo Nazionale di Tokyo, il Museo Nazionale di Arte Occidentale, il Museo d’Arte Metropolitana di Tokyo e il Museo Nazionale delle Scienze.

A fianco della stazione di Ueno si trova **Ameyoko**, una trafficata strada del mercato lungo i binari della linea Yamanote tra le stazioni di Okachimachi e Ueno. Il nome “Ameyoko” è una forma abbreviata di “Ameya Yokocho” (vicolo del negozio di caramelle), poiché tradizionalmente le caramelle venivano vendute lì. In alternativa, “Ame” sta anche per “America”, perché molti prodotti americani erano disponibili quando la strada era sede di un mercato nero negli anni successivi alla Seconda Guerra Mondiale.

Oggi lungo Ameyoko vengono venduti prodotti come vestiti, borse, cosmetici, pesce fresco, cibi secchi e spezie. Gli orari di apertura e i giorni di chiusura dipendono dai singoli negozi, ma in genere aprono intorno alle 10:00 e chiudono intorno alle 20:00. Molti negozi chiudono mercoledì selezionati. Pernottamento presso hotel **Shinjuku Washington** o similare. Pernottamento in hotel.

Dopo la prima colazione, Partenza per la visita di **Sensōji**, noto anche come Tempio di Asakusa Kannon, un tempio buddista situato ad Asakusa e anche uno dei templi più colorati e popolari di Tokyo.

La leggenda narra che nell'anno 628 due fratelli pescarono una statua di Kannon, la dea della misericordia, fuori dal fiume Sumida, e anche se riponevano la statua nel fiume, questa tornava loro sempre. Di conseguenza, Sensoji fu costruito nelle vicinanze per la dea di Kannon. Il tempio fu completato nel 645, rendendolo il tempio più antico di Tokyo.

Si proseguirà con la visita ai celebri giardini **Hama Rikyu**, un'oasi di pace nel cuore della grande metropoli giapponese, un'oasi di pace nel cuore della grande metropoli giapponese o di effettuare per una passeggiata per il quartiere di **Ginza**, così vicino eppure così differente da ciò che abbiamo appena visto, con i suoi eleganti edifici e i negozi dei più importanti brand internazionali e raggiungere il quartiere di Akihabara, meta per appassionati di anime e manga. e, se ci sarà ancora tempo a disposizione, si raggiungerà **l'isola artificiale di Odaiba**. Da qui sarà possibile osservare lo skyline della città che si staglia sulla baia, una versione ridotta della Statua della Libertà e la gigantesca statua di Gundam, il famoso Robot protagonista della serie animata!

Su Odaiba, un'attrazione da non perdere è Team Lab Planets, un percorso artistico sensoriale che vi stupirà per le sorprese che riserva (non inclusa, da aggiungere se desiderato). Pernottamento in hotel.



Rientro in hotel e pernottamento.

#### UNDICESIMO GIORNO 30 marzo Tokyo – Escurs. a Kamakura

Dopo la prima colazione, partenza con treno espresso da Shinjuku al mattino. La città è principalmente nota per i suoi templi. Durante la giornata si visiterà Kōtoku-in, un tempio buddista della setta della Terra pura, situato nella città giapponese di Kamakura, nella prefettura di Kanagawa. Il tempio è famoso per il Grande Buddha, una statua monumentale in bronzo di Amida Buddha, una delle più famose icone del Giappone. La statua originariamente non si trovava all'aperto, ma il tempio in legno che la custodiva fu distrutto da uno tsunami nel 1495 (periodo Muromachi), da allora è sempre rimasta all'aperto. Tra il 1960 e il 1961 furono effettuate delle operazioni di restauro e il collo della statua fu rinforzato per proteggerlo dalle scosse sismiche. Si proseguirà con la visita al tempio di **Hasedera** è uno dei più grandi buddisti templi nella città di Kamakura, nella prefettura di Kanagawa, Giappone, oltre ad essere celebre per ospitare al suo interno una grande statua lignea della divinità buddista Kannon. Hasedera fa inoltre parte di un circuito di pellegrinaggio dedicato alla dea Benzaiten. Il tempio in origine apparteneva alla setta buddista denominata Tendai, salvo poi diventare un tempio indipendente facente capo alla setta Jodo Shū setta. Dal tempio si gode di una spettacolare vista sulla baia di Kamakura, oltre ad essere famoso per le sue ortensie, che fioriscono lungo il sentiero Hydrangea nei mesi di giugno e luglio. Il tempio è costruito su una collina ed è disposto su due livelli. Si proseguirà con la visita al II santuario Tsurugaoka Hachiman è il più importante santuario shintoista (jinja) della città di Kamakura, nella prefettura di Kanagawa in Giappone. Fu costruito originariamente nel 1063 a Zaimokuza da Minamoto no Yoriyoshi e consacrato all'imperatore Ōjin (deificato col nome di Hachiman, dio della guerra e quindi dei samurai), sua madre l'imperatrice Jingu e sua moglie Himegami. Minamoto no Yoritomo, il fondatore dello shogunato di Kamakura, spostò il santuario nella sua attuale posizione nel 1191, consacrando anch'esso a Hachiman affinché proteggesse il suo governo.

La visita terminerà con una passeggiata lungo Komachidori, la strada dello shopping che si incontra proprio fuori dalla stazione di Kamakura. Come potete immaginare è molto turistica, si trovano souvenir, ristoranti e snack particolari.

## DODICESIMO GIORNO 31 marzo Tokyo

Dopo la prima colazione, Visita al Santuario Meiji (Meiji Jingū), un santuario dedicato agli spiriti divinizzati dell'imperatore Meiji e della sua consorte, l'imperatrice Shoken. Situato proprio accanto alla trafficata stazione Harajuku della linea JR Yamanote, il Santuario Meiji e l'adiacente Parco Yoyogi costituiscono una vasta area boschiva all'interno della città densamente edificata. Gli ampi giardini del santuario offrono percorsi pedonali ideali per una passeggiata rilassante. Il santuario fu completato e dedicato all'imperatore Meiji e all'imperatrice Shoken nel 1920, otto anni dopo la morte dell'imperatore e sei anni dopo la morte dell'imperatrice. Il santuario fu distrutto durante la seconda guerra mondiale ma fu ricostruito poco dopo. Proseguite per Harajuku, in particolare per Takeshita Dori (Takeshita Street) che è il punto focale della cultura adolescenziale e le sue strade laterali, fiancheggiate da molti negozi alla moda, boutique di moda, negozi di vestiti usati, bancarelle di crepes e fast food sono orientati alla moda e agli adolescenti attenti alle tendenze. Proseguite nel tardo pomeriggio, meglio all'ora di punta per Shibuya dove potrete osservare il celebre Shibuya Crossing a ridosso delle "arcade" dello shopping e dell'intrattenimento che si trovano intorno alla stazione di Shibuya. A questo proposito, Shibuya è uno dei quartieri più colorati e affollati di Tokyo, ricco di negozi, ristoranti e locali notturni che servono sciami di visitatori che vengono nel quartiere ogni giorno. Shibuya è un centro per la moda e la cultura giovanile e le sue strade sono il luogo di nascita di molte delle tendenze della moda e dell'intrattenimento del Giappone. Numerosi grandi magazzini e centri commerciali si trovano nella zona per soddisfare tutti i tipi di acquirenti. Molti dei grandi complessi commerciali della zona appartengono a Tokyo o Seibu, due società concorrenti.

Terminate la vostra visita a Shinjuku dove troverete Kabukicho, il più grande quartiere a luci rosse del Giappone che ospita innumerevoli ristoranti, bar, discoteche, sale di pachinko, love hotel e un'ampia varietà di locali a luci rosse per entrambi i sessi e orientamenti sessuali e Golden Gai, un piccolo e suggestivo quartiere della vita notturna a Kabukicho, ricco di oltre 200 piccoli bar e ristoranti. La maggior parte dei posti sono molto piccoli, con pochi posti a sedere alla volta e in genere si rivolgono a pochi clienti abituali. Alcuni bar accolgono apertamente gli ospiti stranieri con cartelli e menu affissi all'esterno che elencano i prezzi in inglese. Esplorate anche Omoide Yokocho, conosciuto anche con il soprannome più colorato Piss Alley, una piccola rete di vicoli lungo i binari a nord-ovest della stazione di Shinjuku. Le stradine sono piene di decine di piccoli ristoranti che servono ramen, soba, sushi e yakitori.



## TREDICESIMO GIORNO 1 aprile Tokyo/Dubai

Dopo la prima colazione in hotel, partenza con mezzi pubblici e visita di **Tsukiji**, l'ex mercato del pesce, simbolo di Tokyo, che continua ad essere una meta da visitare. L'antico mercato fu inaugurato nel 1935 e fino al 2018 fu il più famoso del mondo. Proseguimento per **Ginza**, quartiere sinonimo di eleganza, è una zona ricca di storia che risale al periodo Edo (1603-1868) quando vi fu costruita una zecca di monete d'argento. Oggi è uno dei più importanti quartieri dello shopping della città. Al termine, proseguimento per **l'Imperial Palace East Gardens**. I Giardini fanno parte dell'area interna del palazzo Imperiale e sono aperti al pubblico. Sono l'ex sito dei cerchi di difesa più interni del Castello di Edo, l'honmaru ("cerchio principale") e il ninomaru ("cerchio secondario"). Nessuno degli edifici principali è rimasto oggi, ma i fossati, le mura, i cancelli d'ingresso e diverse guardie esistono ancora. Il castello di Edo fu la residenza dello shogun Tokugawa che governò il Giappone dal 1603 al 1867. Anche l'imperatore Meiji vi risiedette dal 1868 al 1888 prima di trasferirsi nel Palazzo Imperiale di recente costruzione. Nel pomeriggio, trasferimento con bus privato all'aeroporto di Narita e imbarco sul volo della compagnia Emirates delle ore 22.30 per Dubai. Pernottamento a bordo.

## QUATTORDICESIMO GIORNO 2 aprile Dubai/Malpensa

Arrivo a Dubai alle ore 04.50. Cambio aeromobile e partenza per Milano Malpensa alle ore 09.45 con arrivo alle ore 14.20.

**Quota di partecipazione (minimo 15 adulti paganti)**

**Euro 4.950,00 per persona in camera doppia**

**Quota di partecipazione (minimo 25 adulti paganti)**

**Euro 4.650,00 per persona in camera doppia**

## **SUPPLEMENTI FACOLTATIVI a persona:**

**Supplemento camera singola**

**Euro 1.490,00**

**Supplemento Assicurazione Annullamento**

**(Per cause mediche documentabili – da acquistare contestualmente alla conferma del viaggio).**

**Euro 390,00**

### **La quota comprende:**

- **Viaggio in aereo A/R da Milano Malpensa con Emirates in economy class.**
- **Tasse e oneri aeroportuali.**
- **1 Bagaglio in stiva 23kg + 1 bagaglio a mano.**
- **Trasferimento in arrivo con treno Haruka da Osaka a Kyoto.**
- **Trasferimento in partenza con van privato/bus da Tokyo città all'aeroporto.**
- **11 pernottamenti con sistemazione in camere doppie con servizi privati in hotel 4 stelle/3 stelle superior in formula di pernottamento e prima colazione.**
- **Pranzi in ristorante il terzo e quarto giorno.**
- **Biglietteria ferroviaria per le tratte menzionate nel programma.**
- **Viaggi in bus Takayama, Shirakawa, Kanazawa in servizio regolare.**
- **Ingressi come descritto nel programma.**
- **Cerimonia del tè con vestizione in kimono tradizionale.**
- **Tessera Pasmio o Suica card prepagata per il trasporto locale in metropolitana e bus.**
- **Guida Italiana residente in Giappone che fungerà da guida per tutta la durata del viaggio.**
- **Pocket wifi per ogni partecipante per tutta la durata del viaggio.**
- **Sistema guide VOX (auricolari per tutta la durata del viaggio).**
- **Assistenza del Corrispondente in loco.**
- **Assicurazione Medico Sanitaria (fino a 30 mila euro di copertura).**
- **Assicurazione Bagaglio.**

- Assicurazione R.C. Open Space Srl.

### La quota non comprende:

- Il facchinaggio, gli extra di natura personale e le mance.
- Le bevande ai pasti inclusi nel programma.
- I pasti non inclusi nel programma.
- Spedizione del bagaglio da Kyoto a Tokyo JPY 4.000 (circa € 24)
- Tutti i servizi non espressamente menzionati nella voce “la Quota comprende”.
- Assicurazione contro le penalità di annullamento.

***Nota: Il programma viene in gran parte svolto con l'utilizzo di treni e mezzi pubblici.***

***Questo implica il fatto di camminare molto durante ogni giornata di visita.***

***È sconsigliato a passeggeri con problemi motori.***

### CONDIZIONI PENALI ANNULLAMENTO:

- dal giorno successivo alla prenotazione fino a 61 gg ante partenza 30%
- da 60 a 41 gg ante partenza 50%
- da 40 a 31 gg ante partenza 70%
- da 30 a 0 gg ante partenza 100%

**NB: La penale del viaggio, in ogni caso, sarà del 100% sempre, nel caso in cui quell'annullamento non garantisca più il numero minimo di partecipanti.**

### DOCUMENTI DI INGRESSO NEL PAESE

È necessario il passaporto in corso di validità anche se si consiglia con almeno sei mesi di validità residua (per lo scalo a Dubai).

Non è necessario il visto di ingresso fino a 90 giorni di permanenza nel Paese.

Da compilare on line prima dell'ingresso in Giappone VISIT JAPAN (per velocizzare le procedure di ingresso):

<https://services.digital.go.jp/en/visit-japan-web>

Per informazioni e prenotazioni:

Lisa Boggiani – Responsabile Turismo ANCIU  
Cell. 3355878003 – marialuisa.boggiani@unipv.it  
Alessandro Sole – Responsabile Cultura ANCIU  
Cell. 3342235122 – alessandro.sole@unical.it  
Fabrizio Griffa - Consulente e Partner OPEN SPACE SRL  
Cell. 366.53.23.745 - Studio: C.so Valdocco 15 Bis – 10122 Torino

Open Space Srl - Via dei Caccia, 5 - 28100 Novara  
P.Iva 02440160030

OPENSOURCE  
*for you*



OPENSOURCE  
*for you*



Globalys

Travel & Beyond